



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese, Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.**

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività gestionali, organizzative e di servizio documentate dal candidato.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
A) Titoli e curriculum vitae	Fino a 50 punti
B) Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

A) Titoli e curriculum vitae (fino a 50 punti)

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae riguarderà i seguenti aspetti: A.1) attività di ricerca, A.2) attività gestionali ed organizzative, A.3) attività didattica e di servizio agli studenti.

A.1) La valutazione dell'attività di ricerca (fino a 30 punti) è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- A.1.1 autonomia scientifica dei candidati (fino a 3 punti);
  - A.1.1.1 Varietà delle co-authorships (fino a 1 punto)
  - A.1.1.2 Comitati editoriali di riviste scientifiche e attività di referaggio (fino a 2 punti)
- A.1.2 organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero partecipazione agli stessi (fino a 2 punti);
- A.1.3 direzione e partecipazione all'attività di ricerca presso qualificati organismi nazionali ed internazionali (fino a 2 punti);
- A.1.4 direzione e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari (fino a 2 punti);
- A.1.5 partecipazione, in qualità di invited speaker e/o relatore, a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a 1 punto);
- A.1.6 conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca (fino a 1 punto).

Inoltre, sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee

e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata anche tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (desumibile dal numero complessivo di articoli di fascia A ASN) (fino a 14 punti), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (fino a 5 punti).

La valutazione terrà conto della coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

A.2) La valutazione delle attività gestionali ed organizzative (fino a 6 punti) è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- A.2.1 incarichi interni all'organizzazione dell'Ateneo di appartenenza (fino a 2 punti);
- A.2.2 incarichi assegnati dal MIUR, ANVUR, CNR e da altri organi preposti al governo del sistema universitario nazionale o del sistema della ricerca (fino a 2 punti);
- A.2.3 partecipazione a gruppi di lavoro e ad altre iniziative nell'ambito della terza missione delle università (fino a 2 punti).

A.3) Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti (fino a 14 punti) la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate nell'ambito del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata, nelle Università e nell'Alta formazione in Italia ed all'estero, con riguardo dei seguenti aspetti:

- A.3.1 numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (fino a 5 punti);
- A.3.2 esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti (fino a 3 punti);
- A.3.3 partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto (fino a 3 punti);
- quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio
- A.3.4 quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (fino a 3 punti).

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

B) Pubblicazioni scientifiche (fino a 50 punti)

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate a valutazione (max 15) è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- B.1) numero e tipo delle pubblicazioni e loro continuità temporale (fino a 5 punti);
- B.2) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a 0,4 punti per ogni pubblicazione);
- B.3) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni (fino a 0,9 punti per ogni pubblicazione);
- B.4) rilevanza scientifica della collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari (fino a 0,9 punti per ogni pubblicazione);
- B.5) coerenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire e con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (fino a 0,8 punti per ogni pubblicazione).

Le valutazioni delle pubblicazioni scientifiche devono tener conto della coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, inoltre, terrà conto di quanto previsto dall'Art. 1 del bando di concorso relativamente alle funzioni scientifiche che il candidato sarà chiamato a svolgere, ovvero:

“Le funzioni di ricerca specifiche saranno prevalentemente orientate al settore turistico con particolare riferimento al comportamento del consumatore, alla segmentazione della domanda, alle attività di promozione delle imprese e dei luoghi. Il professore sarà, inoltre, coinvolto nelle attività del Centro Transfrontaliero sul Turismo e l'Economia di Montagna, attivato presso l'Ateneo valdostano. Le ricerche condotte saranno volte alla pubblicazione dei relativi risultati su volumi monografici e su riviste scientifiche di comprovato spessore”.

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 15.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno desumibile dal curriculum vitae, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati individualmente e collegialmente dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.

Il Responsabile del Procedimento  
Valeria Vichi  
*sottoscritto digitalmente*